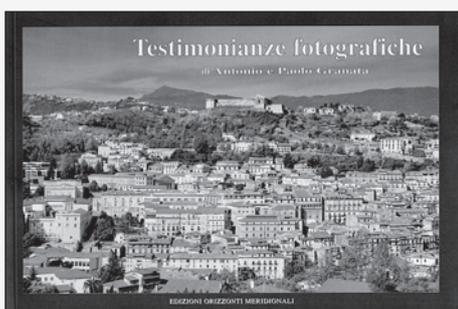




# Libro Fotografico dei fratelli Granata



Paolo e Antonio Granata, fratelli di Cosenza, rispettivamente Segretario Provinciale UIF della città cosentina e socio della medesima associazione fotografica, hanno pubblicato di recente un volume fotografico, con immagini tutte in bianco e nero, dal titolo "Testimonianze fotografiche", edito dalle "Edizioni Orizzonti Meridionali" e anche grazie alle sottoscrizioni di numerosi enti della Calabria. La presentazione è di Franco A. Alimena che scrive: "Moltissimi fotografi di professione, spesso e volentieri, al termine della loro attività buttano tutto: prima le lastre dove venivano impresse le immagini fotografate poi le pellicole e così via. Della loro arte poco o niente rimaneva, eppure la fotografia è stata e sarà un documento che vale più di "mille parole". La fotografia ha rivoluzionato il mondo. In quelle lastre o pellicole venivano impressi gli avvenimenti

del mondo sia che essi erano positivi che negativi. Le foto contenute in questo opuscolo sono tutte dell'archivio dei fratelli Granata: Antonio e Paolo amanti dell'arte visiva tramandata da generazioni. oggi ritraggono la realtà attraverso scatti fotografici, iscritti all'UIF (Unione Italiana Fotoamatori) di cui oggi Paolo è segretario Provinciale di Cosenza. I fratelli hanno raccolto sia le lastre che le pellicole e con le nuove tecnologie computerizzate le hanno riportate in vita, mettendole a disposizione di tutti coloro che amano la fotografia; non rinunciano al ricordo, vogliono rivedere un passato lontano. ma a volte, molto vicino. Il secolo passato: quello delle guerre; dell'emigrazione; del duro lavoro nei campi e dell'edilizia nonché i primi tentativi di modernizzazione del Sud Italia, come la costruzione della linea ferrata Camigliatello-San Giovanni in Fiore, o la costruzione della strada statale per raggiungere l'altopiano Silano in modo più agevole, sono documentati in modo eccelso. Come è documentato il culto di San Francesco di Paola a Spezzano Sila, paese natale della famiglia Granata. L'emigrazione che ha eroso intere comunità ed ha diviso di fatto moltissime famiglie è rappresentata da una serie di foto che "venivano inviate ai congiunti lontani", quale momento di ricordo e legame con i familiari rimasti in Italia. Le foto vanno oltre uno studio antropologico sugli usi e costumi della Calabria. Rappresentano il vero volto di questo lembo di terra Italica. Raccontano uno spaccato di società molto importante, per le popolazioni Calabresi. Va merito ai fratelli Granata aver recuperato questo patrimonio artistico, che alla fine se vogliamo, diventa storico in quanto rappresenta uno spaccato di vita vissuta. Francesco Granata papà di Paolo e Antonio si dilettava con la fotografia, moltissime immagini presenti nel volume sono scatti prodotti da lui, anche il fratello maggiore Biagio era fotografo, ma di professione. Con la presente pubblicazione il materiale recuperato e selezionato diventa patrimonio di tutti. Non è poco mettere a disposizione un "tesoro" come quello che hanno messo in circolazione i fratelli Granata."